



UNIONE DELL' ALTO RENO

Provincia di Bologna

Sede Unione : Piazza della Libertà n. 13 – 40046 Porretta Terme (Bo)

c.f: 91323640374 p.iva: 03311931202

Centrale di Committenza 0534-62121 mail: ut.savino@comune.granaglione.bo.it

DETERMINA N. 12 DEL 30.10.2015

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER APPALTO DEL SERVIZIO TESORERIA NEL
COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (BO) - APPROVAZIONE BANDO

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera del Comune di Lizzano in Belvedere con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Camugnano e l'Unione dell'Alto Reno con sede in Porretta Terme, per l'adesione, ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 come introdotto dall'art. 23 co. 5° della L. n. 241/2011, alla Centrale Unica di Committenza individuata nella Unione medesima;
- Delibera del Consiglio Comunale di Lizzano in Belvedere n° 46 del 18.09.2015, esecutiva ai sensi di legge con la quale:
 - è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2016/2020, previo espletamento di gara mediante procedura aperta;
 - sono stati approvati i seguenti criteri per l'aggiudicazione del servizio:
 - tasso di interesse attivo lordo applicato alle giacenze di cassa fuori dal circuito della tesoreria unica;
 - tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria;
 - valuta degli incassi di tesoreria e/o rientri di anticipazione
 - valuta dei pagamenti di tesoreria e/o utilizzi di anticipazione
 - erogazioni liberali per iniziative, progetti e attività dell'Ente;
 - commissione applicata sui pagamenti ai creditori che scelgono come modalità di pagamento l'accredito in c/c bancario a loro intestato su filiali del tesoriere
 - commissione applicata sui pagamenti ai creditori che scelgono come modalità di pagamento l'accredito in c/c bancario a loro intestato su altri istituti bancari
 - disponibilità a sostenere le spese postali, di bollo, telegrafiche, ecc. per la gestione del servizio;
 - tempistica di predisposizione del collegamento informatico;
 - contratti di Tesoreria con Enti Locali gestiti al 01/01/2014 a livello Reg.le;
 - servizi aggiuntivi o migliorativi offerti;
 - sono stati demandati al Responsabile del servizio finanziario gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento;
- La Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 11 c. 2 D.Lgs. 163/2006-N. 323 del 30.09.2015 del Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Lizzano in Belvedere con la quale viene indetta una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria;

RICHIAMATO il codice identificativo dell'appalto: **ZF916B1DB4**

RILEVATO dal testo della convenzione citata che in riferimento alla procedura di affidamento rimangono nelle competenze del Comune:

- la determinazione a contrattare di cui all'art. 192 del T.U.E.L. N. 267/2000 e s.m.i. e art. 11 c. 2 del D.Lgs. 163/2006;
- la trasmissione dei dati tecnici ai fini della predisposizione da parte della C.U.C. del bando di gara;

RILEVATO ALTRESI' dal testo della convenzione citata che in riferimento alla procedura di affidamento rimangono nelle competenze del Centrale Unica di Committenza:

- la stesura del bando o della lettera di invito alla gara e del disciplinare di gara;
- alla pubblicazione dello stesso secondo i dettami previsti dalla vigente normativa;
- la nomina della commissione di gara;
- l'aggiudicazione provvisoria e la verifica dei requisiti delle ditte.
- la determinazione di aggiudicazione definitiva senza impegno di spesa;

DATO ATTO che costante giurisprudenza (Corte di Cass., SS.UU., sent. n. 8113 del 3 aprile 2009; Cons. di Stato, sent. 6 luglio 2011, n. 3377) ha qualificato il contratto di tesoreria come rapporto concessorio e non di appalto di servizi, implicando lo stesso "il conferimento di funzioni pubblicistiche, quali il maneggio di pubblico danaro e il controllo sulla regolarità dei mandati e dei prospetti di pagamento" (Corte di cass., cit);

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il quale definisce la concessione di servizi come un "contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30";
- l'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006, il quale dispone che l'affidamento delle concessioni di servizi avvenga nel rispetto dei principi generali del Codice nonché dei principi di derivazione comunitaria quali la trasparenza, l'adeguata pubblicità, la non discriminazione, la parità di trattamento, il mutuo riconoscimento e la proporzionalità;

PRESO ATTO quindi che l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale è un contratto escluso dall'applicazione del Codice dei contratti, ex art. 30 del d.Lgs. n. 163/2006, trovando obbligatoria applicazione unicamente i principi sopra enunciati;

ATTESO che la disciplina per l'affidamento della concessione in oggetto trova il suo fondamento nel bando di gara, nel relativo disciplinare ed in tutti gli allegati (*lex specialis*), con le relative specificazioni:

- la disciplina contenuta nel Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 troverà applicazione solo laddove espressamente richiamata dal bando e dal disciplinare;
- eventuali clausole di rinvio nel bando ovvero nel disciplinare alla normativa vigente in materia non valgono come clausola di eterointegrazione della *lex specialis* di gara;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione della gara per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto;

VISTO l'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO CONTO che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;
- b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale, le cui clausole contrattuali sono riportate nella delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 18.09.2015, immediatamente eseguibile, e negli schemi di bando di gara e disciplinare di gara allegati al presente atto;
- c) la scelta del contraente avverrà, mediante gara informale a procedura aperta secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel relativo disciplinare ed in tutti gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, stante la gratuità del servizio, il contratto non ha valore determinato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29, comma 12, lett. a.2) del d.Lgs. n. 163/2006;

RITENUTO comunque di attribuire allo stesso un valore presunto di €. 5.500,00 (comprensivo dell'eventuale rinnovo) per il periodo 2016/2020, necessario quale parametro di riferimento per la quantificazione degli importi da versare a titolo di garanzia, diritti, ecc.;

VISTO il bando di gara ed i relativi allegati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO necessario garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet dell'Unione dell'Alto Reno del Comune di Lizzano in Belvedere;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il d.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il d.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

VISTO il d.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità di Lizzano in Belvedere;

VISTI:

- il provvedimento presidenziale nr. 8388, di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi, Area delle Posizioni Organizzative, ex artt. 50 e 109, T.U. Enti Locali;

- lo Statuto dell'Unione;

DETERMINA

- 1) di indire la gara mediante procedura aperta per l'affidamento della concessione inerente il servizio di tesoreria comunale del Comune di Lizzano in Belvedere per il periodo 2016/2020, secondo modalità stabilite nel bando di gara, che costituisce *lex specialis* di gara;
- 2) di attribuire al contratto un valore presunto di €. 5.500,00 per il periodo 2016/2020 (comprensivo dell'eventuale rinnovo);
- 3) di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del d.Lgs. n. 163/2006 tenuto conto dei criteri indicati nell'allegato prospetto;
- 4) di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- 5) di stabilire, per i motivi sopra esposti, di approvare:
 - a) il bando di gara;
 - b) lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria mediante procedura aperta (allegato A al bando di gara);
 - c) i criteri di aggiudicazione per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale (allegato B al bando di gara);

- d) modello di istanza e dichiarazioni per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale del comune di Lizzano in Belvedere per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2020 (allegato C al bando di gara);
 - e) offerta economica alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale del comune di Lizzano in Belvedere per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2020 (allegato D al bando di gara);
 - f) prospetto contenente i principali parametri relativi alla gestione finanziaria del comune di Lizzano in Belvedere (allegato E al bando di gara);
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di disporre la pubblicazione del bando di gara sul sito internet dell'Unione dell'Alto Reno www.unionealtoreno.bo.it e del Comune di Lizzano in Belvedere www.comune.lizzano.bo.it;
 - 7) di demandare a proprio successivo provvedimento la nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
 - 8) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 - 9) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
 - 10) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è Francesco Savino.

Contro il presente provvedimento è ammessa l'azione giurisdizionale di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere dinanzi al TAR Emilia-Romagna di Bologna entro 60 giorni dalla data notifica, con le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n°104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE
UNICA DI COMMITTENZA
(Dott.ssa Piera Nasci)